
Determina Dirigenziale Area Tecnica URB

asset.URB-DD26.052 del 28/05/2026

del registro delle determinine

OGGETTO	Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'attuazione degli interventi A.10, A.13 e A.14 di cui al Progetto Pilota "Future in the past – La rinascita del Rione Fossi di Accadia". CIG A.Q. B7B846C10A. Contratto di Appalto Specifico N. 1 per l'attuazione dell'intervento A13 "Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione". AUTORIZZAZIONE AL SUB APPALTO Ditta ELIS S.R.L.
CUP	B27B22000130006
CIG	B867623D5F

L'anno 2026 giorno 28 del mese di maggio, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

L'ing. Michele Luisi, dirigente e Responsabile della Direzione dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani", in virtù della delega conferita in data 08.01.2026, per le procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi afferenti alla predetta Area;

VISTA	la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata " <i>Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)</i> " e ss.mm.ii.;
VISTA	la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
VISTO	il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n.225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n.93 del 10/03/2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell’ASSET n. 725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n. 418 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e il bilancio pluriennale di previsione 2026-2028;
- VISTO** il PIAO dell’ASSET per il triennio 2026-2028, approvato con determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 53/2026 del 30/01/2026;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non

arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- VISTA** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- VISTA** la manifestazione d’interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell’Unione europea, nell’ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1 - “Attrattività dei borghi” - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale è stato individuato il Borgo storico del Comune di Accadia quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, a valere sulle risorse dell’Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, Linea di azione A;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell’elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi”, e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l’importo complessivo di € 20.000.000,00;
- VISTO** il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia intitolato “Future in the past – La rinascita del “Rione Fossi” di Accadia (CUP B27B22000130006);
- VISTO** il disciplinare d’obblighi del 2 settembre 2022 tra l’Amministrazione centrale titolare dell’Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l’attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell’ambito del PROGETTO “FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA” – CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;
- VISTO** l’ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell’ambito del PROGETTO “FUTURE IN THE PAST – LA

RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI”;

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d’atto dell’avvenuta sottoscrizione dell’Accordo di Programma Regionale, repertoriato dall’Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL);
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

Premesso che

- l’ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini dello sviluppo di programmi e progetti riguardanti le politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- in attuazione dell’Accordo di Programma regionale del 07/12/2022 finalizzato all’attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica “FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA” (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi incluso quello denominato “A.13 - *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione*” - importo finanziato € 1.650.000,00, di cui l’importo dei lavori pari a € 1.035.483,20 oltre IVA;
- con determinazione n. 25.118 in data 15.09.2025 veniva disposto di aggiudicare all’impresa NEOS RESTAURI s.r.l., Partita IVA IT07538190724 l’Accordo Quadro di cui trattasi, per un importo complessivo di euro 1.800.950,48 oltre IVA, nella misura di legge, avendo offerto un ribasso del 25,50% sull’importo a base d’asta e un ribasso sui tempi di esecuzione dei singoli contratti attuativi del 20%;
- in data 08.10.2025 è stato sottoscritto l’Accordo Quadro tra l’Asset e la NEOS RESTAURI s.r.l. per l’attuazione degli interventi in oggetto, successivamente repertoriato al n.140/2025 in data 13.10.2025;
- in data 26.09.2025 è stato acquisito, tramite la piattaforma Empulia, il CIG B867623D5F dell’appalto specifico per l’attuazione dell’intervento A.13 - Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione;
- in data 26.09.2025 si è provveduto ad attivare l’Accordo Quadro per l’esecuzione dei lavori relativi all’intervento A.13 - Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione ed è stato emesso specifico

ORDINE DI ATTIVAZIONE n. 1, restituito sottoscritto dall'impresa in data 14.10.2025 dopo aver inviato la garanzia definitiva e la polizza assicurativa;

- in data 16.10.2025 è stato sottoscritto il Contratto Di Appalto Specifico per l'attuazione dell'intervento A.13 - Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione per una durata temporale ridotta per l'effetto del ribasso offerto pari a gg 240, e un importo contrattuale al netto del ribasso offerto di € 785.202,65 oltre iva;
- con determinazione n. 25.138 del 24/10/2025 si è determinato di:
 - prendere atto dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Asset e la NEOS RESTAURI s.r.l.;
 - approvare l'ORDINE DI ATTIVAZIONE n. 1 emesso il 26.09.2025 relativo all'intervento A.13 - *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione*;
 - prendere atto che il CIG dell'appalto specifico per l'attuazione dell'intervento A.13 - Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione è B867623D5F;
 - approvare l'affidamento dei lavori relativi all'intervento A.13 - *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione*, in attuazione dell'Accordo Quadro sottoscritto il 08.10.2025, alla impresa NEOS RESTAURI s.r.l. con sede in Altamura (Ba), per una durata temporale ridotta per l'effetto del ribasso offerto (del 20%) pari a gg 240, e un importo contrattuale al netto del ribasso offerto (del 25,50%) di € 785.202,65 oltre iva;
 - approvare il quadro economico dell'Intervento A13 rimodulato, per effetto del ribasso di gara;
 - di impegnare la spesa relativa agli importi dell'intervento A13, per la somma di € 785.202.65 oltre iva, pari a € 863.722,91;
 - dare atto che la somma complessiva da impegnare di € 881.698,9 trova copertura finanziaria sul capitolo denominato "*Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia*";
- con verbale del 27.10.2025 la D.L. ha proceduto alla consegna dei lavori all'intervento A.13 - Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione;
- con D.D.26.071 del 10/02/2026 si è provveduto, ai sensi dell'art. 125 comma 1, del D.LGS. N. 36/2023, a liquidare l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale per l'importo di euro 157.040,53 oltre iva per complessivi euro 172.744,58;

Considerato che

- l'impresa appaltatrice in data 27.05.2026 con pec acquisita al prot. n. 0003360 ha richiesto l'autorizzazione al subappalto a favore della ditta ELIS S.R.L., con sede in Bovino (FG) alla Via Florestano Rossomandi n.6, Partita IVA 04287850715, per l'esecuzione delle seguenti opere: Installazione impianti elettrici, per un importo complessivo di euro 85.000,00 oltre all'IVA;
- la documentazione prodotta dalla ditta appaltatrice e dalla ditta subappaltatrice, risulta completa e conforme alle prescrizioni di legge;

Accertato che

- la ditta subappaltatrice risulta in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli articoli 100 e 103 e dall'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023;
- sono stati acquisiti, mediante Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, i documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale per l'affidamento dei contratti pubblici del subappaltatore;
- non sussistono, in capo alla ditta subappaltatrice, cause di esclusione previste dal Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023);

- che, ai sensi dell'art. 119, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la ditta subappaltatrice applicherà ai propri dipendenti impiegati nei lavori il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore o un contratto equivalente, garantendo le stesse tutele economiche e normative;
- che il CSE dell'intervento ha trasmesso il proprio parere positivo in merito alla verifica di congruenza del POS e la verifica dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore ai sensi del D.Lgs 81/08;

Vista l'istruttoria favorevole espletata dal Responsabile Unico del Progetto del 27.05.2026;

Ritenuti, quindi, sussistenti tutti i presupposti normativi richiesti per concedere l'autorizzazione al subappalto;

Considerato che:

- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024". L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'impresa NEOS RESTAURI s.r.l. appaltatrice dei lavori in oggetto all'affidamento in subappalto dei lavori e/o delle opere sopra specificate alla ditta ELIS S.R.L., con sede in Bovino (FG) alla Via Florestano Rossomandi n.6, Partita IVA 04287850715, per l'esecuzione delle seguenti opere: Installazione impianti elettrici, per un importo complessivo di euro 85.000,00 oltre all'IVA;
3. di disporre che l'appaltatore NEOS RESTAURI s.r.l. trasmetta ad Asset, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore ELIS S.R.L., con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
5. di attestare che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
6. di precisare che, in ragione della fonte di finanziamento, l'appalto in oggetto è sottoposto a tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR, con particolare riferimento agli investimenti previsti dal PNRR alla Missione 1, Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”;

7. di notificare il presente provvedimento all'appaltatore, al subappaltatore, al D.L. e al CSE agli indirizzi pec conservati agli atti d'ufficio;
8. di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto e al Supporto arch. Viviana D'Ambruoso, al Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nonché alla Struttura Amministrazione dell'ASSET, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Accadia (protocollo@pec.comune.accadia.fg.it) e alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it) per quanto di rispettivo interesse in qualità di parti firmatarie dell'accordo di programma regionale richiamato in premessa;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
11. di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

Il RUP
Ing. Franco Bruno

Il Dirigente dell'Area tecnica
“Studi e Progetti Urbani”
ing. Michele Luisi

Per presa d'Atto
Il Direttore Generale
ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online